

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Il nome del nostro team “un mondo pulito”, è stato frutto di una ricerca approfondita che comprende tutto il nostro territorio e abbraccia più tematiche, alcune delle quali hanno un peso sociale rilevante in questo periodo. Una di queste è l'inquinamento, un problema di cui l'umanità si è resa conto, purtroppo, solo da poco tempo. Il nostro progetto si propone, quindi, di favorire l'aumento e il miglioramento dello smaltimento dei rifiuti, e, di conseguenza, la salvaguardia dell'ambiente.

Dalle informazioni forniteci dal sito “Open Coesione”, abbiamo scelto delle parole chiave che descrivono il progetto:

“RIUTILIZZO” dei rifiuti riciclabili e “RICICLO” di quelli non riutilizzabili, per tutelare la “SALUTE PUBBLICA” e rendere il nostro “MONDO” più “PULITO”.

L'uso delle discariche nel nostro Paese è un sistema poco adeguato per lo smaltimento dei rifiuti, e guardando le esigenze presenti e future, necessita di immediate soluzioni tramite tecnologie più efficienti.

Uno dei rimedi possibili, e forse il più immediato e scontato, è la raccolta differenziata e quindi il riciclo dei materiali;

Inoltre, bisognerebbe capire che i rifiuti non sono soltanto un fastidioso ingombro, ma una fonte importante di energia e ricchezza;

RICERCA DI DATI ATTINENTI AL PROGETTO SULLA REALIZZAZIONE DELL'ISOLA ECOLOGICA DEL COMUNE DI VAZZANO

Tale progetto è stato finanziato al fine di realizzare un'isola ecologica nel territorio del comune di Vazzano (piccolo paesino dell'entroterra calabrese) che garantisca ai cittadini un'ottima raccolta dei rifiuti e un organizzato sistema di smaltimento di quest'ultimi. La realizzazione del progetto ha avuto inizio il 15 di febbraio dell'anno 2010 e si è conclusa il 15 luglio dello stesso anno. I fondi destinati alla realizzazione di quest'ultimo sono stati stanziati dall'Unione Europea, dalla Regione Calabria e dal Fondo di Rotazione (Cofinanziamento nazionale) per un totale di €102.364. I pagamenti, sebbene il progetto si è concluso nel 2010, sono stati effettuati tra gli anni 2010, 2013.

Nel novembre del 2018 l'isola ecologica è stata posta sotto sequestro dalla Guardia di Finanza. Il motivo è stato quello della violazione di alcune norme sullo smaltimento dei rifiuti. Sequestro questo che ha portato alla nascita di scontri politici durante la campagna elettorale delle elezioni comunali, e questo ci ha fatto

interessare maggiormente al progetto. Puntiamo, quindi, alla riapertura e riqualificazione del sito.

Un'altra possibile soluzione al problema è lo **sfruttamento dei rifiuti per produrre energia alternativa**, poiché i rifiuti non sono soltanto un fastidioso ingombro, ma una fonte importante di energia e ricchezza. Questo sarebbe reso possibile dalla costruzione di impianti di smaltimento al passo coi tempi, efficienti e poco inquinanti (i termo-valorizzatori), che ne utilizzerebbero la combustione.

All'interno del nostro team di ricerca i compiti assegnati e suddivisi sono di seguito descritti:

- Storyteller e Project Manager, che hanno il compito di ricostruire la storia del progetto;
- Head of Research, Coder e Analista, che si occupano della ricerca dei dati aggiuntivi presenti sulla piattaforma di OpenCoesione;
- Designer, Blogger e Social Media Manager, che devono analizzare dati e progetti secondari (non OpenData) e inserirli nel progetto

Un altro compito dei designer è quello di creare un logo raffigurante il progetto e il suo obiettivo principale.

Grazie al nostro progetto di ricerca scopriremo come vengono trattati i rifiuti nel comune di Vazzano e nella provincia di Vibo Valentia Salvaguardare la nostra terra è il nostro obiettivo principale, con il fine di rendere la vita di ogni cittadino migliore.